

I NODI DA SCIUGLIERE

Troppi contratti ad 'orologeria' E il lavoro è sempre più scadente

Mario Bravi (Ires-Cgil): «Prevale ancora l'occupazione precaria»

— PERUGIA —

LA SITUAZIONE occupazionale dell'Umbria è ancora preoccupante. Con un esercito di precari, anche nel comparto pubblico, e lavoro di bassa qualità. Mario Bravi, presidente dell'Ires-Cgil vede un orizzonte pieno di nubi. E spiega perché: «Nei primi 6 mesi del 2018 si era affermata una tendenza positiva sul terreno dell'occupazione con un recupero certificato anche dall'Istat e dalla Banca d'Italia. Noi avevamo sottolineato la persistente scarsa qualità dei

L'ALLARME
Solo il 20% dei nuovi rapporti attivati nel 2018 è a tempo indeterminato

rapporti di lavoro, con solo circa il 20% dei nuovi rapporti, attestato sui contratti a tempo indeterminato. Ora, nel terzo trimestre (con i dati relativi a gennaio-settembre 2018), ci troviamo di fronte ad un brusco peggioramento, sia da un punto di vista quantitativo, che qualitativo».

IL QUADRO emerge dagli ultimi dati dell'Osservatorio nazionale sul precariato dell'Inps. Infatti, nei primi 9 mesi dell'anno in Umbria ci troviamo di fronte ad un totale di 66.763 attivazioni e 57.602 cessazioni (con una differenza positiva di 9.161 unità). «Sembreb-



IN BILICO Il lavoro in Umbria tra mille preoccupazioni

be di per sé un dato positivo – osserva il sindacalista – ma se lo confrontiamo con i numeri dei primi 6 mesi vediamo che c'è una diminuzione (a giugno eravamo a +10.437) e quindi il trend è in evidente discesa. Se poi approfondiamo l'analisi sulla qualità dei contratti attivati, vediamo un aumento di contratti 'ballerini'. Parliamo di quelli a termine (28.450), dell'apprendistato (4.505), degli stagionali (2.500), della somministrazione (12.554) e dei contratti intermittenti (9.929). Mentre, è questo il dato più allarmante, assistiamo ad un'ulteriore diminu-



Crac edilizia: in dieci anni il comparto ha perso 2.200 aziende (meno 17%). Alla contrazione dello stock delle aziende è seguita la voragine occupazionale con la perdita di dodicimila posti di lavoro. Lo attesta una ricerca di Cna, che sollecita la ripresa degli investimenti e degli appalti pubblici.

zione dei contratti a tempo indeterminato. Tenendo conto anche delle trasformazioni da altri contratti, il tempo indeterminato nei primi 9 mesi del 2018 si attesta a quota 12.669 attivazioni, pari al 19% del totale, mentre nei primi 6 mesi, anche se di poco, aveva superato il 20%. Questi dati dovrebbero far riflettere anche coloro che nei primi 6 mesi dell'anno, si erano proiettati in analisi troppo ottimistiche. La realtà della nostra regione e questi numeri recentissimi, ci dicono che occorrono politiche economiche alternative, che contrastino veramente la dilagante precarietà».

Silvia Angelici



SPORTIVO
Leonardo Cenci

DI CORSA
Leo Cenci a Genova per le vittime del Morandi

— PERUGIA —

E' ABITUATO ad andare di corsa Leonardo Cenci e a mantenere la parola data. Dopo poco più di 20 giorni dalla sua uscita dall'ospedale, dove è stato ricoverato per un peggioramento delle sue condizioni di salute, il presidente dell'Associazione Avanti Tutta onlus oggi torna a correre per ricordare le vittime del ponte Morandi. «Lo scorso settembre mi hanno invitato a prendere parte alla 'Genova City Marathon', l'unica maratona al mondo sulla distanza di 43 chilometri per ricordare le 43 vittime del ponte Morandi. Ma non prenderò parte alla maratona, mi cimenterò nella 'Fantozzi run', una gara non competitiva di 11 chilometri lo stesso numero di metastasi che ora ho in testa, che si snoderà lungo le vie della città». Intanto ieri Leo ha presentato il suo libro 'Vivi, ama, corri. Avanti tutta!' edito da Salani e scritto con Rosangela Percoco. Prefazione di Giovanni Malagò.

PREVENZIONE FARMACIE E COMUNE IN PRIMA LINEA
Aids, in Umbria ventinove nuovi casi
Intanto la Fontana si colora di rosso

— PERUGIA —

LA CLINICA delle malattie infettive dell'Azienda ospedaliera di Perugia riporta circa 50 nuovi casi di Infezione da HIV nel 2017 e 29 nel 2018. A Perugia sono circa 700 le persone malate. «Dai numeri – dice il direttore della struttura e presidente di Anlaids Umbria Onlus Claudio Sforza – si evince una progressiva diminuzione dell'incidenza delle nuove infezioni da HIV». Considerazioni emerse in occasione della Giornata Mondiale della lotta all'Aids, che si è svolta ieri anche in Umbria con una serie di iniziative, tra cui la distribuzione gratuita di profilattici e depliant informativi con

consigli e delucidazioni in merito ai rischi di contagio, effettuazione del test. Alla Giornata ha aderito anche Federfarma.

«**LE FARMACIE** della nostra regione sono sempre in prima linea in tema di prevenzione – commenta il presidente di Federfarma Umbria Augusto Luciani –, contribuendo alle necessarie campagne informative. Siamo attivi insieme alla Regione, da sempre eccellenza in Italia come sistema sanitario, proprio per favorire la conoscenza di tematiche particolarmente importanti, in questo caso il contagio da virus Hiv».

INTANTO la Fontana Maggiore



Augusto Luciani

è stata illuminata di rosso. «Un gesto – dice l'assessore comunale al welfare Edi Cicchi – per testimoniare la sensibilità sui temi che riguardano una malattia di cui oggi poco si parla ma che è più vicino a noi di quanto si possa percepire».

S.A.

PIANETA ISTRUZIONE IL BANDO SCADE IL 12
Scuola primaria: concorso nebuloso
E le cattedre rimangono un miraggio

— PERUGIA —

MIGLIAIA di docenti sono alle prese anche in Umbria con la compilazione delle domande per partecipare al concorso riservato agli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia. Il bando è online e scade il 12.

MA CHE CHANCHE offre il concorso? «Si tratta di un concorso riservato perché è aperto solo a chi ha determinati requisiti – spiega Susanna Costantini, segretaria provinciale dello Snals –. Serve il diploma magistrale conseguito entro il 2001/02 o la laurea in Scienze della formazione. I concorrenti, inoltre, devono avere maturato

più di due anni di servizio specifico (almeno 180 giorni l'anno) svolto nell'arco degli ultimi 8 anni. Chi vuole concorrere per il sostegno deve possedere anche il titolo di specializzazione. Le operazioni concorsuali dovranno concludersi entro il 30 luglio, con la pubblicazione delle graduatorie di merito, in modo che a settembre 2019 potranno effettuarsi le assegnazioni in ruolo. E' prevista una sola prova orale al termine della quale i docenti verranno collocati in graduatoria, in base al punteggio riportato nella prova e ai titoli posseduti». Ma dal sindacato storcono il naso: sono quasi duemila i precari in lizza. E prima che per tutti arrivi il sospirato ruolo ne passerà di acqua sotto i ponti.